

In esecuzione della propria deliberazione n. 54 del 20/02/2026 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii., nonché dal D.P.R. 484/97, dal D. Lgs. 165/2001 e smi, dalla Legge Regionale n. 29/04 così come modificata dall'art. 19 L.R. 23/2022, dal D. Lgs. 33/2013 e dalla DGR Regionale n.65/2023 "Direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa delle aziende del SSR" (di seguito chiamata Direttiva regionale), con l'osservanza delle norme previste dal CCNL dell'Area dirigenziale Sanità sottoscritto il 23 gennaio 2024, con riferimento alla disciplina relativa al sistema degli incarichi dirigenziali, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Gestione e governo dei percorsi sanitari – Ospedali di Fidenza e Borgo Val di Taro", struttura aziendale afferente al Dipartimento interaziendale Presidio Ospedaliero Provinciale. Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti. Per quanto previsto dall'art. 69, capo III del CCNL Area Sanità - triennio 2019-2021.

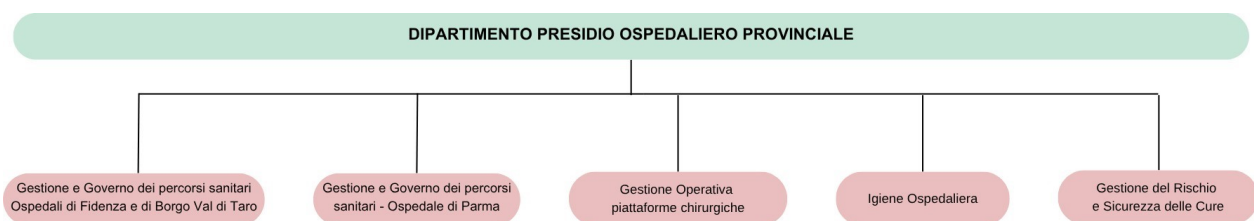
1)DEFINIZIONE DAL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Contesto

L'Unità Operativa Complessa **Gestione e Governo dei percorsi sanitari - Ospedali di Fidenza e Borgo Val di Taro** è una delle cinque UOC afferenti al Dipartimento Presidio Ospedaliero Provinciale istituito per assicurare il coordinamento ad ampio spettro delle funzioni produttive, di igiene e di gestione del rischio nei tre stabilimenti ospedalieri della Provincia di Parma. La mission del Dipartimento è inoltre quella di promuovere un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse a disposizione con l'obiettivo di garantire un accesso equo all'assistenza da parte della popolazione residente.

Persegue tale mission analizzando, progettando e mettendo in atto soluzioni organizzative che, di concerto con i Dipartimenti e le Unità Operative coinvolte, innalzino i livelli di interdipendenza delle piattaforme produttive, facilitino la mobilità dei professionisti, supportino anche tecnicamente la condivisione delle informazioni, assicurino la presenza di percorsi clinici appropriati, trasversali e sicuri.



Gli stabilimenti Ospedalieri di Fidenza e di Borgo Val di Taro

Nell'anno 2015, è stato costituito il Presidio Ospedaliero Aziendale attraverso l'inserimento in un'unica struttura gestionale degli stabilimenti di Fidenza e Borgo Val di Taro. L'operatività dal punto di vista gestionale e di budget, ha avuto corso dal 1° ottobre 2015 e si è consolidata nell'anno successivo.

Nel 2016 il Presidio Ospedaliero Aziendale, in attuazione delle norme di cui al DM 70/2015 e DGR 2040/15 ha ridotto la sua dotazione complessiva di posti letto a 331, compresi i posti letto di area psichiatrica riferiti al Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) e alla degenza della clinica psichiatrica (gestionalmente inseriti nel Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche).

Il Dipartimento Medico e della Diagnostica del presidio aziendale è composto da 11 Unità Operative fra Strutture Complesse e Strutture Semplici Dipartimentali: Cardiologia e U.T.I.C. Ospedale Fidenza;

Medicina interna Ospedale Borgotaro; Medicina interna Ospedale Fidenza; Neurologia Ospedale Fidenza; Radiologia Ospedale Borgotaro; Radiodiagnostica Ospedale Fidenza; Interaziendale nutrizione artificiale/N.A.D.; Coordinamento dei percorsi clinici in continuità ospedale-territorio; Patologia nefrologica / dialisi Ospedale Fidenza; Patologia clinica Borgotaro; Patologia clinica Fidenza. Sono parte del Dipartimento anche 13 Strutture Semplici, gerarchicamente afferenti alle Strutture Complesse precedentemente citate.

Il Dipartimento Chirurgico del Presidio Ospedaliero aziendale è composto da 12 Unità Operative fra Strutture Complesse e Strutture Semplici Dipartimentali: Anestesia, rianimazione e OTI Ospedale Fidenza; Anestesia Ospedale Borgotaro; Chirurgia generale Ospedale Borgotaro; Chirurgia generale Ospedale Fidenza; Endoscopia digestiva Ospedale Fidenza; Ginecologia e ostetricia Ospedali di Fidenza e Borgotaro; Ortopedia e traumatologia Ospedale Borgotaro; Ortopedia e traumatologia Ospedale Fidenza; Urologia Ospedale Fidenza; Chirurgia per patologie proctologiche; Otorinolaringoiatria Ospedale Fidenza; Pediatria Ospedale Fidenza. Sono parte del Dipartimento anche 14 Strutture Semplici, gerarchicamente afferenti alle Strutture Complesse precedentemente citate.

Il Dipartimento Emergenza Urgenza-interaziendale ha valenza provinciale e, per la parte aziendale risulta composto da 3 Unità Operative fra Strutture Complesse e Strutture Semplici Dipartimentali: Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ospedale di Fidenza, Punto di Primo Intervento Ospedale di Borgo Val di Taro, Emergenza Territoriale Azienda USL. Sono parte del Dipartimento anche 2 Strutture Semplici, gerarchicamente afferenti alle Strutture Complesse precedentemente citate.

Nell'ambito del percorso di unificazione delle Aziende Sanitarie della provincia di Parma, sono stati costituiti i Dipartimenti Assistenziali Integrati interaziendali che coinvolgono funzionalmente alcune Unità Operative del Presidio: Dipartimento ad attività integrata interaziendale onco-ematologico provinciale, Dipartimento ad attività integrata interaziendale Diagnostico, Dipartimento ad attività integrata interaziendale della continuità e della multicomplexità.

Posti letto per disciplina AUSL PR

Disciplina di erogazione	DAY HOSPITAL	ORDINARIO	TOTALE
008 - CARDIOLOGIA	1	6	7
009 - CHIRURGIA GENERALE	6	44	50
026 - MEDICINA GENERALE	1	68	69
032 - NEUROLOGIA		18	18
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	6	37	43
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	3	22	25
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	1	3	4
039 - PEDIATRIA	2		2
040 - PSICHIATRIA	2	29	31
043 - UROLOGIA	2	23	25
049 - TERAPIA INTENSIVA		6	6
050 - UNITÀ CORONARICA		6	6
051 - ASTANTERIA		12	12
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE		9	9
060 - LUNGODEGENTI		22	22
066 - ONCOEMATOLOGIA	2		2
Totale	26	305	331

Mission

L'U.O.C dirige gli Stabilimenti Ospedalieri di Vaio e di Borgo Val di Taro e ne ha la responsabilità complessiva di funzionamento, per gli aspetti di igiene ospedaliera, organizzativi-gestionali, di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Garantisce il governo complessivo delle attività e dei processi (accoglienza, diagnosi, cura, riabilitazione, assistenza) delle due sopracitate Strutture Ospedaliere, in un'ottica di Presidio Unico a livello provinciale, volto al raggiungimento degli obiettivi di mandato della Direzione Strategica.

Promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie svolgendo con questa finalità le attività di indirizzo e coordinamento nei confronti dei Dipartimenti Ospedalieri e delle singole Unità Operative per la tempestiva e coerente implementazione delle azioni organizzative finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici aziendali, anche nel rispetto della programmazione definita in sede distrettuale.

Alla Direzione della Struttura Complessa sono affidate le responsabilità organizzative e di governo clinico complessivo dei percorsi ambulatoriali e di ricovero dei pazienti, con particolare focus sulle tematiche di accessibilità e di governo delle risorse, il rispetto dei tempi di attesa, la relazione con i servizi territoriali, il governo delle reti interaziendali.

Relazioni Organizzative

Per esercitare le sue funzioni, l'U.O.C. si interfaccia in particolare con il Dipartimento Medico e della Diagnostica e il Dipartimento Chirurgico dell'AUSL di Parma, il Dipartimento di Emergenza Urgenza Provinciale Interaziendale e il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale.

Forti relazioni funzionali sono agite anche con l'UOC Gestione e Governo dei percorsi Sanitari – Ospedale di Parma, con le altre U.O.C. del Dipartimento Presidio Ospedaliero Provinciale oltre che con i Dipartimenti Tecnici Amministrativi e le funzioni di staff.

FABBISOGNO OGGETTIVO

Funzioni di carattere generale

- Adottare, d'intesa con le Direzioni di Distretto dei territori sede degli Stabilimenti Ospedalieri, soluzioni organizzative che garantiscano servizi rispondenti ai bisogni di salute, alle necessità assistenziali, tecnicamente appropriate sul piano clinico ed organizzativo e di elevata qualità tecnica, perseguendo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse assegnate, articolate in attività di livello distrettuale, interdistrettuale, dipartimentale e sovra-aziendale
- Governare le interfacce territoriali e ospedaliere di competenza nell'ambito del Presidio Ospedaliero Provinciale, in coerenza con gli obiettivi specifici dei percorsi di unificazione
- Presidiare la coerenza, l'integrazione e la realizzazione degli obiettivi dei Dipartimenti Ospedalieri, anche nell'ambito delle reti cliniche interaziendali
- Supportare la Direzione Strategica nella pianificazione strategica in termini di scelte organizzative e nell'implementazione dei processi produttivi con l'intento di migliorare l'erogazione dei servizi di cura rivolti ai cittadini
- Garantire supporto tecnico - operativo ai Dipartimenti finalizzato alla continuità dell'assistenza sanitaria in ambito ospedaliero, nella logica di sviluppo integrato di funzioni e attività
- Supportare l'integrazione delle funzioni tra i tre Stabilimenti Ospedalieri provinciali
- Gestire il budget assegnato alla U.O.C con supervisione e coordinamento dei budget dei Dipartimenti, facilitando la realizzazione degli obiettivi
- Coordinare l'interfaccia tra Unità Operative e Servizi tecnico-amministrativi aziendali in relazione ai fattori produttivi dei processi sanitari.

Funzioni - Organizzazione interna

- Assicurare l'attuazione delle soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi interaziendali, garantendo la compatibilità logistica e organizzativa complessiva
- Applicare i sistemi di valutazione integrata delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati, allo sviluppo dei servizi erogati e a comportamenti coerenti con il perseguimento dei fini aziendali
- Garantire il funzionamento delle piattaforme di ricovero e di diagnostica in modo appropriato,

centrato sul paziente, integrato ed efficiente, assicurando l'adesione delle Strutture Semplici, Complesse e dei Dipartimenti alle linee di programmazione delle due Aziende Sanitarie

- Governare la riprogettazione organizzativa dei servizi e dell'organizzazione anche attraverso il ridisegno dei percorsi dei pazienti volti all'ottimizzazione in termini di efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione. Tra i principali oggetti di intervento si annoverano: a) layout degli spazi; b) introduzione nuove tecnologie, nel contesto del processo di Health Technology Assessment e valutazione organizzativa opere di ristrutturazione; c) impatto organizzativo delle attivazioni degli strumenti di governo clinico; d) adozione e aggiornamento sistemi informatici; e) gestione delle emergenze organizzative; f) ridisegno e gestione operativa dei servizi integrati.
- Valutazione dei bisogni finalizzata all'allocazione appropriata delle risorse umane e tecniche alle Unità Operative
- Provvedere alle analisi del rapporto produzione (degenza, specialistica)/consumo di risorse (personale, tecnologie, spazi) e seguire l'implementazione di azioni di miglioramento dell'efficienza con riferimento al processo di budget (definizione obiettivi, analisi raggiungimento standard attesi) e alla distribuzione della capacità produttiva nelle varie articolazioni ospedaliere sulla base delle indicazioni programmatiche distrettuali e della direzione strategica.
- Promuovere e supervisionare interventi di progettazione, sperimentazione, implementazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi innovativi, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali.

Funzioni - Appropriatezza dei percorsi

- Assicura lo sviluppo armonico e integrato tra gli Stabilimenti Ospedalieri di Fidenza e Borgo Val di Taro, in coerenza con quanto definito nell'ambito del Dipartimento di afferenza, tramite anche programmi di audit clinico e organizzativo
- Si interfaccia con la funzione di Governo clinico per supportare i percorsi di accreditamento;
- Sviluppa modelli assistenziali, realizza PDTA coordinando i Servizi e Settori coinvolti (Qualità, Appropriatezza, Risk management)
- Partecipa alla definizione e implementazione delle reti cliniche, ne facilita l'integrazione con la parte territoriale, attraverso la relazione diretta con le Cure primarie;
- Effettua la valutazione dell'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento all'attività dei ricoveri ospedalieri e all'utilizzo delle tecnologie complesse
- Promuove la realizzazione di protocolli, procedure e documenti supportati da linee guida predisposte da Società Scientifiche o da gruppi di esperti promuovendo una cultura organizzativa della buona pratica clinica e dell'integrazione tra le UU.OO.

Funzioni Medico legali e igienico sanitarie

- Applicazione di norme e procedure finalizzate al governo del contenzioso e alla gestione del rischio infettivo
- Vigilanza sull'applicazione delle procedure di igiene - sicurezza dei pazienti e dei lavoratori e di rispetto delle norme sulla privacy e sul consenso informato
- Mantiene rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con gli enti deputati ad attività di controllo
- Vigilanza delle attività di polizia mortuaria e dei servizi necroscopici, nel rispetto delle normative igienico-sanitarie

Funzioni - Igiene, Progettazione e Tecnica Ospedaliera

- Assicura supporto per quanto attiene alla correttezza igienico-sanitaria dei percorsi clinico-organizzativi e delle reti cliniche afferenti ai Dipartimenti Ospedalieri e ai Dipartimenti ad attività integrata, aziendali e interaziendali
- Fornisce parere di competenza ai Progetti di ristrutturazione edilizia
- Effettua attività di supervisione sulle attività dei gruppi multidisciplinari aziendali, finalizzata alla realizzazione/ristrutturazione delle sedi di attività sanitarie per il funzionamento delle singole branche specialistiche/tipologie di attività in adesione alle norme e ai Piani complessivi di fattibilità.

A tal fine collabora con la U.O.C Igiene ospedaliera

- È garante del raccordo con i competenti Servizi per la preparazione e le verifiche per l'accreditamento istituzionale e con gli Enti esterni per i processi di Autorizzazioni e Accredimento istituzionale, in collaborazione con Servizio Qualità.

FABBISOGNO SOGGETTIVO

Al Direttore della Struttura Complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico:

- Consolidata esperienza nella Direzione Medica di Presidio, anche con responsabilità di Strutture Semplici e/o Complesse al fine di garantire il funzionamento delle piattaforme di ricovero e di diagnostica in modo appropriato, centrato sul paziente, integrato ed efficiente
- Esperienza nella realizzazione di modalità innovative nello sviluppo delle attività, al fine di coniugare efficacia delle cure, qualità tecnico professionale ed efficienza organizzativa
- Capacità gestionali e di leadership, competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performance, valutazione degli obiettivi, allocazione efficace ed efficiente delle risorse assegnate;
- Padronanza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali Ospedale-Territorio ed interaziendali
- Conoscenza delle modalità di gestione organizzativa delle attività per processi, della gestione delle piattaforme produttive, della logistica del paziente
- Esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi innovativi, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali
- Esperienza nella conduzione di gruppi di lavoro interdisciplinari e multiprofessionali, per sviluppare progetti, programmi e attività connotate da organizzazioni fortemente innovative
- Capacità di creare forme di integrazione e collaborazione tra i diversi livelli di responsabilità organizzativa presenti all'interno della struttura ospedaliera, sia quelli della gestione di grandi piattaforme produttive (posti letto, sale operatorie), sia quelli relativi alle direzioni dipartimentali e di Strutture di diversa complessità
- Competenza nella gestione di collaborazioni interdisciplinari al fine di promuovere l'organizzazione dei servizi secondo lo sviluppo di PDTA aziendali e provinciali nella logica della realizzazione della integrazione ospedale territorio e nella rete ospedaliera provinciale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete con riferimento alle reti organizzative ospedaliere e territoriali
- Capacità di proporre e applicare sistemi di analisi dell'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili e dei processi di rimodellamento organizzativo
- Competenza tecnica e attitudine alla collaborazione con lo staff aziendale nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento della sicurezza dei processi, nei programmi di accreditamento delle strutture ospedaliere, nell'attuazione di progetti di governo clinico, nella verifica sulla corretta applicazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali
- Attitudine alla semplificazione dei processi e alla facilitazione nell'accesso alle cure, alla continuità clinico assistenziale e alla presa in carico.

2)REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana:

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni sull'accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

c) Età.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali (L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3); non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'articolo 7, punto 1, D.Lgs n.165/2001, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

3)REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. *Iscrizione all'Albo* dell'Ordine professionale. Per i candidati privi della cittadinanza italiana l'iscrizione al corrispondente Albo professionale dello stato di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. *Anzianità di servizio* di almeno sette anni quale Dirigente Medico di cui cinque nella disciplina di **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o in discipline equipollenti e specializzazione nella Disciplina o equipollenti;
ovvero
Anzianità di servizio di **10 anni** quale Dirigente Medico nella disciplina di **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del DPR 484/97. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998 e s.m.i.

3. *Attestato di formazione manageriale*. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà essere in possesso di attestato del corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/1997, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie e/o dalle Università ex DGR 1561/2013, ai sensi della DGR n. 318 del 19/3/2012, come modificata dalla DGR n.1348 del 31/07/2023. In caso il candidato non fosse in possesso del suddetto titolo di formazione, avrà l'obbligo di partecipare al primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso anzidetto determinerà la decadenza dell'incarico conferito.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 370/88, la domanda di ammissione, ed i documenti alla medesima allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi – SC Area Giuridica Risorse Umane dell'Azienda Usl di Parma, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati dal medesimo servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Parma.

4)DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate **esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Internet dell'Azienda USL di Parma:

www.ausl.pr.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Avvisi attivi strutture complesse” selezionando la selezione per la struttura desiderata e compilando lo specifico modulo on-line **seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute**, in applicazione dell'art. 1 comma 1, nonché degli artt. 64 e 65 del D. Lgs. 82/05 e s.m.i.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro della domanda comporterà l'esclusione dalla selezione.

Il presente avviso, subito dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicato altresì sul sito Internet aziendale, al medesimo indirizzo sopra indicato.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della stessa. Una volta chiusa correttamente la domanda stessa sarà trasmessa al sistema che provvederà ad inviare automaticamente all'indirizzo mail indicato in sede di registrazione una copia riepilogativa della domanda di partecipazione. Sulla stessa dovrà comparire in alto a sinistra la data di chiusura, come attestazione di avvenuta corretta presentazione della stessa. Sarà possibile visualizzare e stampare la domanda cliccando su “STAMPA LA DOMANDA”. Ciascuna domanda sarà contraddistinta da uno specifico **codice identificativo alfanumerico (ID)**.

Si precisa che qualora il candidato invii (chiudendole) più domande di partecipazione alla selezione, il sistema acquisirà solamente l'ultima domanda inviata (ovvero chiusa) in ordine di tempo, e riportante il codice Id più alto, senza tenere conto delle domande precedenti.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Azienda USL di Parma non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di **ulteriore documentazione successivamente alla scadenza del termine perentorio di presentazione delle domande.**

I candidati hanno l'obbligo di indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzato dall'Azienda, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato, per le comunicazioni inerenti la selezione e il costituendo rapporto di lavoro e comunque per le necessità informative dell'Azienda.

L'Azienda non assume responsabilità in caso di mancata lettura da parte del candidato di messaggi presenti nella casella PEC individuata.

E' onere del candidato comunicare alla S.C. - Area Giuridica – Ufficio Concorsi l'eventuale cambiamento dell'indirizzo PEC.

L'Azienda NON assume responsabilità in caso le comunicazioni non pervengano al destinatario a causa dell'inesatta indicazione del recapito PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda.

Riepilogo delle dichiarazioni che il candidato renderà nella compilazione del modulo on-line **(per le istruzioni sulla compilazione della domanda vedasi documento presente sulla pagina internet aziendale dedicata al presente bando):**

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, cittadinanza di stato U.E. ovvero altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 Dlgs. 165/2001;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5. il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici richiesti;
6. di non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. il possesso o meno dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 7 DPR 484/97-DGR 318/12 e DGR 1348/23 e s.m.i.;
9. l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione.

Tenuto conto che l'esclusività del rapporto di lavoro è condizione per il conferimento dell'incarico, da mantenere per tutta la durata dello stesso, nella domanda il candidato dovrà indicare se intende o meno aderire a tale opzione.

5)DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda on-line dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- un documento di riconoscimento legalmente valido

- il curriculum formativo-professionale, datato e firmato, redatto **utilizzando il Modello proposto e posto in allegato sia all'interno della procedura on line che nella pagina web aziendale relativa alla selezione;**
- **la Relazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa (da allegare in un unico file);
- eventuale documentazione attestante: riconoscimento servizi e/o titoli di studio esteri, titolo di soggiorno.;
- l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Nel caso in cui il candidato debba presentare documentazione di dimensione maggiore ai 16 MB, potrà inviare la stessa, **entro il termine di scadenza del presente avviso**, all'indirizzo ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it, fermo restando che la domanda di ammissione dovrà essere stata presentata con le modalità sopra specificate.

Nel curriculum formativo professionale gli aspiranti dovranno autocertificare tutti titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, opportunamente elencati, relativi anche alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, validate attraverso firma dal Direttore Sanitario sulla base della relazione/certificazione debitamente sottoscritta del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa ovvero dal Direttore di Dipartimento;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionali per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (utilizzando il Modello proposto e posto in allegato, oltre che all'interno della procedura on line anche nella pagina web aziendale relativa alla selezione), ovvero corredato, quando necessarie, dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione altresì la produzione scientifica **strettamente pertinente alla disciplina**, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere,

caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

6) ISTITUTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art.40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P. A. e privati, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Si invitano i candidati A NON PRODURRE COPIE di certificati o attestati relativi ad attività o fatti autocertificati. Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso non saranno oggetto di acquisizione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione:

la Relazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato che dovrà essere certificata (controfirmate) dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa di appartenenza del Candidato/a.

L'utilizzo da parte degli aspiranti del MODELLO DI CURRICULUM predisposto per la presentazione della candidatura, **consente di adempiere alle fattispecie autocertificative (certificazioni ed atti di notorietà)** attraverso una completa compilazione e sottoscrizione dello stesso.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della *Direttiva regionale*, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. A tal fine, **si richiede ai candidati, contestualmente alla presentazione della domanda, di voler trasmettere ulteriore copia del Curriculum in formato editabile (word)** al seguente indirizzo: ufficioconcorsi@ausl.pr.it.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

(Par. n.3 Direttiva regionale ex DGR 65/2023)

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario (Sub Commissario Sanitario) dell'Azienda UsI di Parma e da 3 Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, individuati tramite sorteggio, nell'ambito di un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Almeno due di tali tre soggetti devono essere individuati tra i responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla regione Emilia-Romagna. La composizione della Commissione avviene nel

rispetto del principio della parità di genere. Il ruolo di Presidente della Commissione sarà ricoperto dal componente estratto con maggiore anzianità di servizio nella direzione di struttura complessa. Il sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Ufficio concorsi – Area Giuridica - Dipartimento interaziendale risorse umane - Viale Gramsci, 14 - Parma, il secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9,30. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9.30.

8) MODALITÀ ' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **30 punti** per il curriculum
- **70 punti** per il colloquio

La graduatoria sarà composta, tenuto conto dei punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato il colloquio, secondo la soglia minima di punteggio di seguito definita.

Il punteggio per **la valutazione del Curriculum** verrà ripartito e attribuito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni - tenuto conto:

- della loro attinenza, rilevanza, durata e continuità;
- della rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi – producendo apposita relazione, redatta secondo le modalità descritte al punto 5c), per ciascuna delle Aziende nelle quali il candidato abbia rivestito tali incarichi - misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Nell'ambito **del colloquio verranno valutate:**

- **capacità professionali** nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **massimo punti 30;**
- **capacità gestionali**, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **massimo punti 40.**

Al fine del conseguimento dell'idoneità, **la soglia minima di punteggio** che deve essere ottenuta nel **colloquio è pari al 50%** del punteggio massimo attribuibile allo stesso (35/70).

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Sub Commissario Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato con pubblicazione dell'avviso sulla pagina web del sito aziendale relativa alla selezione. La pubblicazione dell'avviso ha pieno valore di convocazione. La pubblicazione della convocazione potrà essere integrata da comunicazione via pec, per i candidati che abbiano fornito indirizzo di posta elettronica certificata. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

9)PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- d) criteri di approvazione del punteggio, sia nella valutazione di curriculum e carriera, sia nella valutazione del colloquio;
- e) graduatoria finale di merito;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico.

10)CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario al candidato che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, quindi al primo classificato risultante dalla Graduatoria approvata dalla Commissione esaminatrice.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

È condizione per il conferimento dell'incarico l'esclusività del rapporto di lavoro, da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato successivamente alla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti da a) ad f) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

11)DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda USL di Parma non intende avvalersi della possibilità, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel presente bando. La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Commissario Straordinario, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013. In particolare, si rileva che la scrivente Azienda è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative o di eventuali situazioni di incompatibilità all'atto del conferimento del presente incarico.

Le condizioni ostative sono quelle previste nei Capi III e IV del D. Lgs. n. 39/2013, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. L'accertamento avverrà mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulterà la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si asterrà dal conferire l'incarico di cui al presente bando. In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto. Le condizioni di incompatibilità sono quelle previste nei capi V e VI del D. Lgs. n. 39/2013.

Il controllo verrà effettuato sia all'atto del conferimento dell'incarico che annualmente e su richiesta nel corso del rapporto. Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesterà la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigilerà affinché siano prese le misure conseguenti.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi – Area Giuridica, Dipartimento Interaziendale Risorse Umane dell'Azienda Usl di Parma, Viale Gramsci, 14 - 43126 Parma (tel. 0521/704.392 – 971.215 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.00). Il bando e il relativo modulo di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.ausl.pr.it alla voce *Strutture Complesse Avvisi Attivi* della sezione BANDI DI CONCORSO di *Amministrazione Trasparente*.

Il Commissario Straordinario

Anselmo Campagna